



## ***In questo numero:***

### **Attualità**

---

- UE/Trasporti
- UE/Cultura
- UE/Pesca
- UE/Regolamenti
- UE/Ambiente
- UE/Concorrenza
- UE/Nuove strategie
- Decreti/modifiche

### **Approfondimento**

---

- L'Allargamento : Dal discorso di Romano Prodi al Parlamento europeo Bruxelles, 9 ottobre 2002

### **Siti Web**

---

### **Agenda Eventi**

---

**REDAZIONE: Simone Bellagotti**

**Mensile d'informazione numero 10 Anno V dell'Associazione TECLA e dell'UPI**  
83, rue du Prince Royal B-1050  
Tel: + 32 2 503 51 28; Fax: + 32 2 514 34 55  
E-Mail: [tecla@brutele.be](mailto:tecla@brutele.be)

## UE/TRASPORTI

La Commissione ha lanciato il Forum Civitas nel settore dei trasporti urbani. Si tratta di una piattaforma per tutte le città europee che scelgono di impegnarsi per introdurre politiche ambiziose dei trasporti urbani e nuove tecnologie. Sono 19 le città europee che hanno deciso di cambiare in maniera significativa la ripartizione del traffico a favore di modi di trasporto sostenibili, e che hanno quindi aderito al programma della Commissione europea Civitas. Come primo passo, l'Esecutivo di Bruxelles concederà un contributo di 50 milioni di euro per cofinanziare una rosa di progetti. Per il 2003 la Commissione intende estendere il sostegno finanziario ad altre città europee nell'ambito del Sesto programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico. Il Forum, che rappresenta un elemento fondamentale dell'iniziativa CIVITAS, costituisce una piattaforma per lo scambio di idee ed esperienze. Le città che partecipano al Forum CIVITAS potranno trarre beneficio dalle esperienze di altre città accomunate dallo stesso impegno e all'avanguardia nell'introdurre l'utilizzo di veicoli puliti, di carburanti alternativi e di politiche innovative per migliorare il trasporto urbano. L'iniziativa CIVITAS è in linea con la strategia della Commissione intesa ad ottenere una sostituzione del 20% dei carburanti diesel e della benzina nel settore dei trasporti su strada entro l'anno 2020. La strategia delineata nel Libro bianco della Commissione sui trasporti indica nei biocarburanti, nel gas naturale, nell'idrogeno e nelle celle a combustibile le fonti energetiche in grado di costituire singolarmente oltre il 5% del totale dei carburanti impiegati per il trasporto entro tale data.

## UE/CULTURA

La CE ha approvato una proposta di direttiva relativa alle condizioni di ingresso e di soggiorno dei cittadini di paesi terzi a fini di studio, di formazione professionale o di volontariato: "Verso i criteri comuni per l'ingresso e il soggiorno dei cittadini di paesi terzi". La futura direttiva agevolerà l'accoglimento degli studenti di paesi terzi nel quadro del futuro programma Erasmus World e la partecipazione dei cittadini di paesi terzi in programmi quali Gioventù e Euromed gioventù. La proposta distingue quattro categorie di cittadini dei paesi terzi: studenti, alunni, tirocinanti non remunerati e volontari. L'ammissione degli studenti riguarda in primo luogo l'istruzione superiore. L'ammissione di tirocinanti non remunerati a fini di formazione professionale è volta all'acquisizione di competenze professionali in un'impresa pubblica o privata oppure in un organismo di formazione professionale. La proposta di direttiva contiene inoltre disposizioni atte a favorire lo scambio di alunni nell'ambito dell'istruzione secondaria tra l'UE e i paesi terzi. La proposta contiene una disposizione volta a riconoscere, a talune condizioni, agli studenti provenienti da paesi terzi e già ammessi da uno Stato membro, un vero diritto alla mobilità negli altri Stati membri in modo da agevolare il percorso di coloro che seguono gli studi in più Stati membri. Essa comporta inoltre una disposizione volta a favorire l'istituzione negli Stati membri di procedure accelerate di rilascio dei titoli di soggiorno grazie alla firma di una convenzione tra il ministero competente in materia di immigrazione e un istituto d'istruzione. La Commissione ha per contro deciso di rinunciare a presentare uno strumento legislativo per quei cittadini dei paesi terzi non coperti dalle categorie previste nelle proposte di direttiva (ricongiungimento familiare, occupazione remunerata o lavoro autonomo, studi, formazione professionale o volontariato): in questa fase del ravvicinamento delle legislazioni in materia d'immigrazione l'ammissione del numero limitato di persone che rientrano in questa categoria può essere gestita in modo adeguato dagli Stati membri.

## UE/PESCA

La Commissione propone un piano d'azione specifico per una pesca sostenibile nel Mediterraneo. Riesaminare la ripartizione delle competenze di gestione della pesca nel Mediterraneo. Questo uno dei principali obiettivi del Piano d'azione presentato dalla Commissione europea. Per la pesca costiera che non riguarda stock comuni, alcune competenze potrebbero essere affidate alle autorità locali o nazionali, mentre l'Unione avrebbe il compito di definire norme comuni in materia di conservazione e tutela dell'ambiente. La Comunità interverrebbe inoltre nel caso di attività di pesca che riguardano più Stati. Nel piano d'azione la Commissione propone di: adottare una strategia concertata nell'istituire zone di pesca protette, utilizzare la gestione dello sforzo di pesca come strumento principale, migliorare le tecniche di pesca per ridurre l'impatto negativo sugli stock e l'ambiente marino, rafforzare le misure di controllo e di esecuzione, promuovere la consulenza scientifica, coinvolgere maggiormente il settore della pesca nelle consultazioni e promuovere la cooperazione internazionale. La Commissione invita gli Stati membri a vagliare la possibilità di coordinare l'istituzione di zone di pesca protette più ampie (FPZ). Uno dei vantaggi che ne deriverebbe è di poter estendere i controlli sulle attività di pesca prevenendo così le pratiche illegali, che danneggiano gravemente le risorse ittiche e provocano una concorrenza sleale tra le flotte interessate. La Commissione prevede di organizzare una conferenza internazionale per il Mediterraneo a livello ministeriale, alla quale dovrebbero partecipare tutti gli Stati costieri del Mediterraneo per vagliare la possibilità di una strategia comune in questo campo.

**UE/Regolamenti**

Regolamento (CE) n. 1756/2002 del Consiglio, del 23 settembre 2002, che modifica la direttiva 70/524/CEE del Consiglio relativa agli additivi nell'alimentazione degli animali per quanto riguarda la revoca dell'autorizzazione di un additivo, e il regolamento (CE) n. 2430/1999 della Commissione GUCE L 271/16 del 9 ottobre 2002

Regolamento (CE) n. 1774/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 ottobre 2002 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano

Direttiva 2002/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2002, che modifica la direttiva 76/207/CEE del Consiglio relativa all'attuazione del principio della parità di trattamento tra gli uomini e le donne per quanto riguarda l'accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionali e le condizioni di lavoro GUCE L 270/10 dell'8 ottobre 2002

Decisione n. 1786/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2002, che adotta un programma d'azione comunitario nel campo della sanità pubblica (2003-2008)

Regolamento (CE) n. 1696/2002 del Consiglio, del 23 settembre 2002, che modifica l'allegato del regolamento (CE) n. 2042/2000 che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di sistemi di telecamere originari del Giappone GUCE L 259/8 del 27 settembre 2002

Regolamento (CE) n. 1763/2002 del Consiglio, del 30 settembre 2002, che modifica il regolamento (CE) n. 1950/97 del Consiglio che impone un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di sacchi e sacchetti di polietilene o di polipropilene originari, tra l'altro, dell'India GUCE L 267/1 del 30 settembre 2002

Accordo interinale sugli scambi e sulle questioni commerciali tra la Comunità europea, da una parte, e la Repubblica libanese, dall'altra GUCE L 262/180 del 30 settembre 2002

**UE/AMBIENTE**

E' nato un gruppo europeo di esperti nel settore dell'idrogeno e celle a combustibile. Rappresentanti di primo piano di grandi imprese europee del settore automobilistico ed energetico, dei servizi pubblici, degli istituti di ricerca, delle imprese dei trasporti e dei responsabili politici sono stati contattati dalla Commissione Prodi per fornire delle consulenze. Il gruppo valuterà i vantaggi potenziali che potrebbero derivare dall'utilizzo dell'idrogeno e delle celle a combustibile per i trasporti, la produzione di energia e numerosi altri settori nell'Unione europea, e favorirà un'azione più mirata da parte dell'Unione europea in questo campo. I primi risultati sono previsti per la metà del 2003, con un rapporto di previsione che comprenderà un programma di ricerca sull'idrogeno e le celle a combustibile ed azioni di attuazione e di commercializzazione, e nel quale si terrà conto di temi come l'innovazione, il marketing, la distribuzione e le infrastrutture, la sicurezza, la collaborazione tra pubblico e privato e gli investimenti nel settore dell'idrogeno. Il Presidente della Commissione europea Romano Prodi ha dichiarato: "Si tratta di una scelta importante per l'Europa. La tecnologia ad idrogeno non solo ridurrà la nostra dipendenza energetica e le emissioni di gas, ma sul lungo periodo cambierà notevolmente il nostro modello socioeconomico e creerà nuove opportunità per i paesi in via di sviluppo".

## UE/CONCORRENZA

La Commissione autorizza accordi per la riscossione a "sportello unico dei diritti". Una esenzione antitrust concessa dalla Commissione europea introdurrà una maggiore concorrenza per le imprese televisive e radiofoniche europee che trasmettono contemporaneamente show musicali su Internet. Grazie alle nuove norme, le emittenti potranno richiedere una licenza a "sportello unico" alle agenzie che riscuotono le royalty per le trasmissioni su Internet nella maggior parte delle diciotto nazioni che compongono lo Spazio economico europeo (SEE), sostituendo l'attuale sistema secondo il quale devono ottenere una licenza da ciascuna società nazionale di amministrazione e di riscossione dei diritti di copyright. Il nuovo sistema favorirà la concorrenza tra le imprese che riscuotono le royalty per conto dell'industria discografica, in particolare in termini di tariffe praticate. Si tratta della prima decisione della Commissione sull'amministrazione e la concessione di licenze di copyright collettive per lo sfruttamento commerciale di opere musicali su Internet.

## UE/NUOVE STRATEGIE

La CE - **DG Occupazione** e affari sociali ha recentemente promosso nuove strategie per l'occupazione e innovazione in GUCE C 230/6 (27/09/2002). Per il periodo 2001-2002 uno dei temi prioritari è il sostegno ad azioni innovative volte a sviluppare strategie locali per l'occupazione al fine di rafforzare l'applicazione della strategia europea per l'occupazione a livello locale. Data di scadenza: 22/02/2002; 31/01/2003

La CE - **DG EuropeAid** - in linea con il programma Phare sul mercato del lavoro in Ungheria in GUCE C 232/8 (28/09/2002). Descrittori: PHARE; Paesi terzi; Allargamento; Finanziamenti. Informazioni dettagliate sull'invito a presentare proposte sono contenute nelle «Linee guida per i candidati» pubblicate, come pure il presente avviso, sul sito Internet dell'unità centrale per i finanziamenti e gli appalti del ministero del Tesoro ungherese in qualità di amministrazione aggiudicatrice (cfr. sopra). EuropeAid/114480/D/G/HU: Sviluppare e proporre una serie complessa di servizi per favorire la reintegrazione nel mercato del lavoro del gruppo destinatario, attualmente inattivo, costituito da donne in congedo di maternità o donne senza occupazione e di età superiore ai 40 anni che desiderano tornare a lavorare. Nel quadro di questo invito a presentare proposte, tutte le attività direttamente connesse al gruppo destinatario devono essere realizzate in Ungheria. Possono presentare domanda come candidati principali: persone giuridiche non pubbliche senza fini di lucro. Data di scadenza: 28/12/2002

La CE - **DG Ambiente** - invita a presentare proposte per ONG che operano principalmente nel campo della protezione ambientale in GUCE C 238/19 (03/10/2002). Descrittori: Ambiente; ONG; Finanziamenti. Il fascicolo informativo relativo al presente invito che definisce i criteri di ammissibilità, selezione e aggiudicazione (compreso il sistema di punteggio) e la procedura di domanda, valutazione e approvazione, può essere richiesto alla DG Ambiente, preferibilmente via fax (cfr. sopra). In alternativa, può essere scaricato dal sito web della Commissione all'indirizzo sopra indicato. L'aiuto concesso grazie a questo programma è destinato in particolare ai settori prioritari definiti nel VI programma di azione in materia di ambiente: cambiamento climatico; natura e biodiversità: salvaguardare una risorsa unica; ambiente e salute; garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e dei rifiuti. Il programma è aperto alla partecipazione di ONG stabilite negli Stati membri; nei paesi associati; a Cipro, Malta o Turchia; nei paesi balcanici. Data di scadenza: 18/11/2002

**DECRETI/MODIFICHE**

Sono stati recentemente pubblicati gli atti comunitari in materia di norme per la commercializzazione degli ortofrutticoli. Decreto 3 luglio 2002 – Modifica del decreto del Ministro 28 dicembre 2001, recante: "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n.1148/2001 della Commissione CE, in materia di controlli di conformità alle norme di commercializzazione applicabili nel settore degli ortofrutticoli freschi". (Gazzetta Ufficiale numero 237 – Mercoledì 9 ottobre 2002)

Con il presente decreto si modifica la data per la presentazione della domanda di iscrizione nella banca dati per i nuovi operatori del settore. La data, prima fissata al 1 luglio 2002, è stata spostata al 1 marzo 2003. In allegato alla Gazzetta c'è la domanda che deve essere presentata dai nuovi operatori.

**Allargamento: dal discorso di Romano Prodi del 9/10/02**

Dal Discorso di Romano Prodi al Parlamento europeo Bruxelles, 9 ottobre 2002

"..... Dopo un esame approfondito dei progressi compiuti dai candidati, posso annunciare il nome dei paesi per i quali raccomandiamo al Consiglio di concludere i negoziati entro il 2002. Permettetemi di leggere il passaggio saliente delle raccomandazioni che abbiamo adottato oggi. "Cipro, Repubblica ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica slovacca e Slovenia adempiono ai criteri politici. Considerando i progressi compiuti da questi paesi, i loro precedenti riguardo all'attuazione degli impegni presi e tenendo conto dell'opera di preparazione in corso, la Commissione ritiene che questi paesi avranno adempiuto ai criteri economici e a quelli relativi all'acquis e saranno pronti all'adesione dall'inizio del 2004.

La Commissione raccomanda pertanto di concludere i negoziati di adesione con questi paesi entro la fine dell'anno in corso, con l'obiettivo di firmare il trattato di adesione nella primavera del 2003". Visti i progressi compiuti nell'ultimo anno dalla Bulgaria e dalla Romania, la Commissione prende atto della data (2007) che tali paesi indicano per la loro adesione. La Commissione farà tutto il necessario perché tale obiettivo possa effettivamente essere realizzato.

Grazie alla riforma costituzionale e a una serie di pacchetti legislativi, la Turchia ha compiuto grandi progressi in relazione ai criteri di Copenaghen. Tuttavia, occorre un impegno supplementare. La Commissione raccomanda che l'Unione europea aumenti le risorse e il sostegno ai preparativi di pre-adesione della Turchia. A tal fine, proporremo un partenariato di adesione rivisto e rafforzeremo la valutazione della legislazione. Si incoraggia la Turchia a proseguire sulla strada delle riforme per portare avanti il proprio processo di candidatura...."

## AGENDA EVENTI

**Commissione europea  
The European tourism forum 2002  
Bruxelles 10/12/2002**

Nella sua Comunicazione dello scorso 13 novembre (v. allegato), la Commissione europea ha proposto un quadro di misure operative, accolte con favore da Parlamento e Consiglio, miranti al rafforzamento del turismo europeo. Tra queste l'organizzazione di un Forum annuale sul turismo, che quest'anno vedrà riuniti rappresentanti dell'industria turistica, della società civile, e delle istituzioni europee, nazionali, e regionali che operano in tale ambito. Per il programma dettagliato dell'evento e per l'iscrizione si prega di consultare il sito sotto riportato.

[http://europa.eu.int/comm/enterprise/services/tourism/tourism\\_forum/index.htm](http://europa.eu.int/comm/enterprise/services/tourism/tourism_forum/index.htm)

**Commissione Europea (DG Società dell'Informazione) in  
stretta cooperazione con il Ministero danese delle Scienze,  
Tecnologia e Innovazione  
IST 2002 'Partnerships for the Future'  
Copenhagen (Danimarca)  
04/11/2002 - 06/11/2002**

IST 2002 è l'evento di lancio e presentazione della nuova priorità 'Tecnologie della Società dell'Informazione' del VI Programma Quadro europeo di R&ST: una piattaforma aperta di dibattito sulle strategie che dovranno orientare la ricerca nel settore dell'informazione e comunicazione. L'intero evento è strutturato in maniera tale da sostenere e incoraggiare la costituzione di partenariati tra i presenti per la partecipazione comune allo Spazio Europeo della Ricerca. Per ogni informazione si prega di contattare la Segreteria Organizzativa: Tel +33 (0)1 46215681; email [ist2002@marketplace.fr](mailto:ist2002@marketplace.fr)

Link: <http://2002.istevent.cec.eu.int>

**Commissione Europea - Direzione Generale Ricerca  
European Research 2002 - Lo Spazio Europeo della Ricerca  
e il Programma Quadro  
Bruxelles 11/11/2002 - 13/11/2002**

Sulla base dell'esperienza del precedente convegno tenutosi nel febbraio 1999, l'evento rappresenta il più importante forum di presentazione degli obiettivi e priorità del VI Programma Quadro di R&ST, creando opportunità di dibattito scientifico e scambio di esperienze e buone prassi. Per ogni informazione si prega di contattare: Commissione Europea - DG Ricerca (Information and Communication Unit), tel. +32 2 2959971; email [rtd-conference2002@cec.eu.int](mailto:rtd-conference2002@cec.eu.int)

Link: <http://europa.eu.int/comm/research/conferences/2002/>

Ulteriori informazioni sull'iniziativa e sul Forum CIVITAS sono disponibili su:  
[www.civitas-initiative.org](http://www.civitas-initiative.org).

La proposta della Commissione concernente la pesca può essere consultata sul sito web della DG Pesca al seguente indirizzo:

[http://europa.eu.int/comm/fisheries/reform/index\\_en.htm](http://europa.eu.int/comm/fisheries/reform/index_en.htm)

Per ulteriori informazioni sulla politica dell'Unione europea in materia di idrogeno si possono consultare i seguenti siti:

[http://europa.eu.int/comm/research/energy/nn/nn\\_rt\\_hy3\\_en.html](http://europa.eu.int/comm/research/energy/nn/nn_rt_hy3_en.html)

[http://europa.eu.int/comm/dgs/energy\\_transport/index\\_fr.html](http://europa.eu.int/comm/dgs/energy_transport/index_fr.html)

Per ulteriori informazioni sui Paesi candidati si consiglia di consultare:

[http://europa.eu.int/comm/dg10/publications/autres/panorama/bibli\\_fr.html](http://europa.eu.int/comm/dg10/publications/autres/panorama/bibli_fr.html).

[http://europa.eu.int/comm/dg10/publications/autres/enlarging/bibli\\_fr.html](http://europa.eu.int/comm/dg10/publications/autres/enlarging/bibli_fr.html).

[http://europa.eu.int/comm/mediatheque/multimedia/select/maps\\_fr.html](http://europa.eu.int/comm/mediatheque/multimedia/select/maps_fr.html).

<http://www.copa-cogeca.be/fr/pressreleases.asp>.

Per ulteriori informazioni sulle recenti iniziative per l'occupazione e l'innovazione:

[http://forum.europa.eu.int/Public/irc/empl/vp\\_2001\\_017/library](http://forum.europa.eu.int/Public/irc/empl/vp_2001_017/library)

Per ulteriori informazioni sulle recenti iniziative proposte nel Programma Phare sul mercato del lavoro in Ungheria:

[www.cfcu.hu](http://www.cfcu.hu)